Il mistero del Loch Ness

in data novembre 02, 2022





La storia di Nessie, così gli scozzesi chiamano affettuosamente la creatura del lago, risale al XIX° secolo, allorché a più riprese uno spaccapietre prima, alcuni ragazzi poi ed infine una guardia forestale del duca di Portland dissero di esserlo trovato dinanzi improvvisamente e lo avrebbero descritto come un enorme sauro dalla pelle scura.

Successivi avvistamento sarebbero stati registrati nel 1912, 1927 e 1930; ma sarà solo tre anni più tardi, in occasione dell'apertura di una nuova strada lungo la costa nord del lago, tra Fort Williams e Inverness, che il mostro, disturbato dai lavori, si sarebbe piazzato sulla strada per Dores rischiando uno scontro con una vettura di passaggio. Le due persone in macchina, il signor George Spicer e sua moglie, dissero in seguito di avere incontrato "un mostro che usciva dalla boscaglia. Aveva un lungo collo ondulato, un enorme corpo grigio scuro e quattro grosse pinne. La testa era piccola, circa 75 centimetri, e tra le fauci stringeva un agnello". Senza degnare di uno sguardo i due increduli londinesi, il mostro si sarebbe tuffato nel lago, scomparendo tra i flutti. Poiché poco dopo altre due persone confermarono di averlo incrociato, Nessie finì su tutti i giornali accendendo la fantasia dei cronisti e degli eccentrici amanti del mistero. Da quel momento decine di spedizioni e centinaia di curiosi avrebbero setacciato i 56,4 kmq di quel lago profondo ben 220 metri e dalle acque torbide e limacciose. Rivangando il passato, i nessiologi avrebbero scoperto nelle antiche cronache di S.Colombano (565

Rete Notizie

popolare scozzese. Con effetti talvolta curiosi, come agli inizi del XIX° secolo, allorché fu proibito ai bambini di giocare sulle rive del lago poiché correva voce che il mostro si fosse risvegliato.

Il 12 novembre 1933 si mosse perfino il Parlamento inglese, quando un deputato chiese che venisse condotta al più presto un'analisi ufficiale per chiarire la faccenda una volta per tutte. E, a partire dagli anni Cinquanta, una società di criptozoologia (letteralmente, zoologia nascosta) guidata dal dottore olandese Bernard Heuvelmans cominciò ad occuparsi di questo e di altri misteri con profondo rigore scientifico. Ma tutte queste ricerche non avrebbero mai fornito risultati concreti o risposte definitive.

Foto Wikipedia



